



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società ACME Energia Solare s.r.l.  
[acmeemergiasolaresrl@pec.it](mailto:acmeemergiasolaresrl@pec.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
SS-PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

DG-ABAP SERVIZIO V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Sardegna  
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Alla Provincia del Sud Sardegna  
[protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it](mailto:protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it)

Al Comune di Villasor  
[segreteriaivillasor@legalmail.it](mailto:segreteriaivillasor@legalmail.it)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

Alla Referente Gruppo istruttore 8  
Commissione PNRR-PNIEC  
Dott.ssa Laura Ciuccoli  
[ciuccoli.laura@mase.gov.it](mailto:ciuccoli.laura@mase.gov.it)

**Oggetto: [ID\_VIP 9278] Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente Potenza Nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU).**

### **Richiesta di integrazioni**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 99,9908 MWp da realizzarsi nel Comune di Villasor (SU) in località "Saltu Bia Montis", destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione ENEL tramite le relative opere di connessione alla Stazione AT denominata "Villasor" di proprietà di Terna Rete Italia. L'impianto è costituito da 149.240 pannelli fotovoltaici da 670 Wp, su una superficie di 138 ha, per una copertura approssimativa, incluse le opere accessorie, di 46,99 ettari.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

#### **1. Aspetti generali**

**1.1** Integrare per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) lo Studio di Impatto Ambientale approfondendo il livello di trattazione degli impatti ambientali sulle componenti Atmosfera, Acque superficiali e sotterranee, Suolo e Sottosuolo, Salute e Popolazione Umana, Rumore e Vibrazioni con riguardo agli effetti diretti e indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto sia per quanto riguarda l'area di impianto che quella della sottostazione utente.

**1.2** A valle della riunione avvenuta in data 18/03/2024, in considerazione di quanto riportato nell'elaborato *TAVPROG005a\_pdf*, si chiede di aggiornare l'elaborato *SIAPROG002\_Quadro\_Progettuale\_ACME\_24\_06\_23-signed* e tutti gli eventuali documenti ad esso correlati con la descrizione dettagliata del nuovo layout dell'impianto fotovoltaico.

**1.3** A valle della riunione avvenuta in data 18/03/2024, si chiede di fornire apposita documentazione circa le sovrapposizioni di localizzazione tra l'impianto in progetto e:

- 2 aerogeneratori pertinenti al progetto di un impianto eolico onshore in istruttoria tecnica di valutazione ambientale identificato con ID 7535;

- il futuro ampliamento della Stazione di Terna ove si immetteranno gli elettrodotti relativi agli impianti in istruttoria tecnica di valutazione ambientale identificati con ID 9680 e 10378.

**1.4.** Si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria per ciascun elemento progettuale (impianto fotovoltaico, opere di connessione, colture agrarie, arnie, pascolo ecc.), producendo uno studio adeguato su tutte le componenti ambientali. Per le opere di connessione specificare le superfici occupate da eventuali basamenti, scavi lineari e tutti gli elementi accessori.

**1.5.** Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

**1.5.a.** la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto fotovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project

Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

**1.5.b.** la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto fotovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

**1.5.c.** la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto fotovoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

**1.6.** In considerazione delle attività di pastorizia, coltivazione e apicoltura da affiancare all'impianto fotovoltaico, e delle affermazioni riportate a pag. 40 dell'elaborato *SIAPROG003 Quadro Ambientale*, a pag. 52 di *RELAPROG001*, a pag. 58 di *RELAPAES001*, a pag. 3 di *RELAPROG015a* ("Trattandosi di un impianto agrivoltaico dunque, lo stesso risulterà meno impattante di un equivalente impianto tradizionale..."), nonché a pag. 31 dell'elaborato *RELAPAES001* ("In merito alla proposta progettuale, volta alla realizzazione di un impianto agrivoltaico, che mira ad integrare alla produzione agricola la produzione di energia elettrica da FER..."), si chiede di fornire delucidazioni in merito al motivo per cui non è stata fatta richiesta di valutazione per un impianto agrivoltaico invece che fotovoltaico. Inoltre, si chiede di fornire una relazione dettagliata delle attività agropastorali e di allevamento che si intendono realizzare.

**1.7.** In considerazione di quanto riportato nell'elaborato *SIAPROG002* (a pag. 18) "*A pertinenza della Stazione Utente di trasformazione MT/AT esterna al lotto è stata predisposta un'area di dimensioni superiori alla superficie minima richiesta dal tipo di installazione, per poter consentire in un prossimo futuro l'implementazione dell'impianto con i più moderni sistemi di accumulo*", si richiede di fornire un'analisi dettagliata sulle caratteristiche della sottostazione di utenza che comprenda, inoltre, lo studio degli impatti ambientali diretti e indiretti previsti su tutte le componenti ambientali.

**1.8.** In considerazione di quanto riportato nell'elaborato *RELAPROG015 (Relazione Agronomica)*, si chiede di predisporre apposita mappa in cui vengano evidenziati la disposizione dei pannelli, la posizione delle arnie e delle strutture adibite a supporto dell'allevamento ovino/bovino e della coltivazione (magazzino esistente ed eventuale impianto di essiccazione, fienile e stalle).

**1.9.** Completare lo Studio di Impatto Ambientale fornendo una adeguata valutazione dell'impatto di tutte le opere di connessione sulle componenti ambientali.

**1.10.** Ai fini della completezza documentale, si richiede di compilare la seguente tabella con l'inserimento dei dati richiesti.

Superficie impianto [mq]	
Superficie effettivamente utilizzata [mq]	
Potenza [MWp]	
Area coltivata [mq]	
Area moduli Fotovoltaici - Proiezione a terra [mq]	
Superficie captante moduli Fotovoltaici [mq]	
Pannelli Fotovoltaici [n]	
Inverter [n]	
Area viabilità interna [mq]	
Cabina di campo [n]	
Area Fascia di mitigazione [mq]	
Arnie [n]	
Pascolo [n di capi]	
Area verde [mq]	

Lunghezza Cavidotto di collegamento tra impianto e SSE [m]	
Indice di occupazione = area Pannelli /area a disposizione [%]	

**1.11.** Riportare tutte le misure di distanza interfilare, larghezza dei pannelli ed ampiezza della loro proiezione al suolo quando essi si trovano in posizione orizzontale in scala nella sezione di impianto. In considerazione del fatto che, con l'attuale configurazione d'impianto, la copertura fotovoltaica lascia tra i filari una zona priva di ingombro (in proiezione verticale) di larghezza variabile in funzione dell'orario del giorno, da un minimo di 2,216 m (mezzogiorno, ora solare) a un massimo di 3,53 m (alba e tramonto) e che tale situazione non sembrerebbe sufficiente per attività agricole meccanizzate di coltivazione del prato polifita e del pascolo, si chiede di specificare le modalità di svolgimento delle suddette attività meccanizzate nello spazio considerato.

**1.12.** In considerazione del fatto che all'interno dello Studio di Impatto Ambientale non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti si richiede che venga integrato lo studio, contemplando l'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", con particolare riferimento agli impatti sul traffico veicolare nella rete viaria interessata dal passaggio dei mezzi.

## 2. Acque superficiali e sotterranee

**2.1.** Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

**2.1.a.** la quantificazione delle risorse idriche utilizzate (p.e. per il prato polifita, la fascia arboreo-arbustiva perimetrale, le attività di cantiere, i bisogni del personale e l'impianto d'irrigazione a pioggia di possibile futura realizzazione come indicato a pag. 32 di *RELAPROG015*) e l'indicazione delle relative fonti di approvvigionamento;

**2.1.b.** informazioni puntuali per valutare la presenza della falda in corrispondenza dell'area d'impianto, dell'elettrodoto esterno e della Sottostazione Elettrica Utente e nel caso le sue caratteristiche in termini di soggiacenza, direzione del flusso, portata; nel caso si evidenzino interferenze tra la falda e l'impianto fornire indicazioni sulle misure di mitigazione e di monitoraggio che si intendono attivare; fornire descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area;

**2.1.c** in considerazione di quanto riportato in *RELAPROG015 (Relazione Agronomica)* a pag. 31 e cioè: *"Le piccole scoline verranno invece colmate e sostituite nella loro funzione con un più efficiente sistema di scolo delle acque in eccesso di drenaggio tubolare.."* e nell'elaborato *TAVPROG006* in cui risulta la presenza di cunette di deflusso delle acque meteoriche in adiacenza delle strade perimetrali ed interne, fornire la descrizione dettagliata di eventuali opere di regimazione delle acque, valutando l'opportunità di utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica, e indicare le modalità di risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico.

**2.2.** Per quanto attiene le interferenze dell'elettrodoto con il 092101\_FIUME\_5858, il canale Riu Nou, il Gora Zirva Terramaini, il Gora S'Adria, si richiede di evidenziare se l'innesto e l'uscita della TOC avvengano all'esterno delle aree di allagamento identificate dal PAI. Si richiede, inoltre, di descrivere quale sia la distanza che intercorre tra il corso d'acqua (talweg) e il percorso del cavidotto in TOC.

**2.3** Per quanto attiene le interferenze dell'elettrodoto con i fiumi 278000 e 277906 si chiede di dettagliare la modalità con cui verranno superate e di riportarla in apposite sezioni grafiche.

**2.4.** In considerazione dell'assenza tra gli elaborati di progetto della richiamata *Tavola CV10b "sez. 1-2 Strada Consortile* (elaborato *RELAPROG027\_Relazione\_TOC-signed*), si chiede di integrare la suddetta documentazione.

**2.5.** In considerazione:

1) delle molteplici interferenze del Progetto connesse con aspetti idrogeologici;  
 2) della asserita non applicabilità della fascia di prima salvaguardia di 250 mt relativa al fiume Gora Piscina Manna come da elaborato *SIAPROG002\_Quadro\_Progettuale\_ACME\_24\_06\_23-signed*;  
 3) della istanza stralcio delle aste fluviali indicate come 092101\_FIUME\_23880 e 092101\_FIUME\_8466 a seguito dello studio finalizzato al riconoscimento del loro carattere di elemento idrico effimero (elaborato *1\_2\_Relazione\_per\_istanza\_stralcio\_aste\_fluviali\_signed\_signed*);  
 si chiede di produrre un'unica documentazione riportante il censimento di tutte le interferenze con il reticolo idrografico relative all'impianto in Progetto, all'elettrodotto ed alla Sottostazione Elettrica Utente con relativa individuazione in sezioni grafiche e dettagli sulle inerenti fasce di rispetto. Inoltre, si chiede, in questa fase istruttoria, di produrre una relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, e di recepire apposita autorizzazione in merito ai suddetti 3 punti da parte dell'Autorità di Bacino competente.

### **3. Biodiversità**

**3.1** Al fine di minimizzare l'impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:

**3.1.a.** giustificare la scelta di inserire nella recinzione perimetrale una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di 20 cm di altezza per 100 cm di lunghezza ogni 100 metri, confrontandola con possibili alternative (quali, a mero titolo di esempio, una luce libera continua tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di almeno 30 cm su tutto il perimetro della recinzione);

**3.1.b.** in merito alla contigua Oasi permanente di protezione faunistica del Consorzio interprovinciale di frutticoltura a cui si accenna nell'elaborato *SIAPROG006*, si chiede al Proponente di verificare se l'impianto proposto possa avere un impatto sulle finalità alla base dell'istituzione dell'Oasi stessa e, comunque, sulle finalità generali che la normativa prevede per la loro istituzione, ed eventualmente descriverne e quantificarne l'entità e le misure di mitigazione.

**3.2** In considerazione di quanto riportato nell'elaborato *SIAPROG004*, si chiedono delucidazioni in merito all'eventuale rimozione del filare di eucalipti che attualmente taglia trasversalmente il lotto 2 con la specificazione del numero e delle tipologie riscontrate e un piano dettagliato di gestione degli esemplari presenti, indicando, anche attraverso apposita cartografia, l'esatta collocazione degli elementi espianati e il nuovo layout dell'impianto.

**3.3.** In considerazione dell'assenza tra gli elaborati di progetto (ELENELAB001) del documento *SIAPROG023\_Relazione di incidenza*, menzionato a pag. 23 di *SIAPROG003 (QUADRO AMBIENTALE)*, si chiede di integrare la suddetta documentazione ai fini della valutazione dello studio effettuato sulla componente flora e vegetazione, fauna ed ecosistemi, e di individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna ed alla chiroterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

### **4. Uso del Suolo**

**4.1** Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità e le stazioni elettriche, e il loro effetto di disturbo (senza limitarsi al

semplice sedime), contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative. Si ricorda altresì di contabilizzare anche la quota di suolo interessata dalla realizzazione della sottostazione elettrica/di smistamento.

**4.2** Non si riscontrano planimetrie che descrivano in modo esauriente la disposizione delle colture e del pascolo previsti per le attività agronomiche. Pertanto, si richiede di fornire la planimetria di piantagione delle colture e del pascolo per l'utilizzazione agronomica dell'area, specificando altresì la superficie totale utilizzabile ai fini agrari e quella non utilizzabile (anche in termini di percentuale) e azioni intraprese per minimizzare quest'ultima. Va, inoltre, puntualizzata la percentuale di terreno utilizzata che garantisce la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali specificando le superfici parziali e totali. Specificare inoltre la disposizione delle arnie e la superficie totale destinata ad apicoltura.

## **5. Paesaggio**

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

**5.1.** Fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale, progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati e per quelli in corso di valutazione di impatto ambientale per i procedimenti regionali e nazionali; in particolare si chiede di aggiornare la situazione allo stato attuale in ragione del progressivo incremento della presenza di impianti fotovoltaici sul territorio, anche in combinazione con impianti eolici. Si richiede inoltre di analizzare la problematica relativa all'interferenza con il progetto di impianto eolico con ID 7535 anch'esso procedibile ed inviato a codesta Commissione, considerando anche le aeree di sovrapposizione con gli aerogeneratori e con gli spazi di cantiere.

**5.2.** Integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustifichino la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni".

**5.3.** Citare la fonte della metodologia utilizzata per il calcolo dell'impatto.

**5.4.** Fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione fuori terra sono visibili.

**5.5.** Produrre fotoinserimenti da un punto di fruizione visiva in cui l'impianto risulti visibile.

## **6. Atmosfera e clima**

**6.1** Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di aggiornare l'inquadramento climatico con dati più recenti rispetto a quelli inseriti nell'elaborato *SIAPROG003 QUADRO AMBIENTALE* riferiti, per quanto concerne temperatura e precipitazioni, ad un periodo di osservazione compreso tra il 1924 e il 1992. Inoltre, in considerazione di quanto asserito nel medesimo documento e cioè che "*L'area in cui ricade la proposta progettuale è classificata come zona in cui sarebbero necessarie secondo **Il Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria** ulteriori campagne di monitoraggio*", si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

**6.1.a.** l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, i ricettori presenti in prossimità dell'area di impianto, dei cavidotti e della Sottostazione Elettrica Utente e le eventuali misure di mitigazione da implementare;

**6.1.b.** la quantificazione delle risorse naturali che si prevede di impiegare in termini di energia, di materiali utilizzati e di rifiuti;

**6.1.c.** la quantificazione del numero massimo di mezzi che opereranno contemporaneamente nelle fasi di maggiore attività, distinguendole nelle tipologie previste (escavatori cingolati, battipalo, ...). Si richiede di fornire anche il numero di veicoli leggeri (furgoni e auto da cantiere) che verranno utilizzate per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere, ricordando che tali spostamenti dovranno avvenire prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell'apertura e della chiusura del cantiere.

## **7. Rumore e Vibrazioni**

**7.1** Ai fini della valutazione degli impatti sulla componente Rumore e Vibrazioni, si richiede di aggiornare l'elaborato *SIAPROG003 QUADRO AMBIENTALE* con uno studio maggiormente dettagliato, corredato di mappe isofoniche, effettuando, altresì, un censimento dei ricettori presenti in prossimità dell'area di impianto, dei cavidotti e della Sottostazione Elettrica Utente.

## **8. Elettromagnetismo**

**8.1.** Ai fini della valutazione complessiva degli impatti sull'ambiente derivanti anche dalla componente Elettromagnetismo, analizzata nell'elaborato *RELAPROG005 (Relazione Campi elettromagnetici)*, si richiede di aggiornare l'elaborato *SIAPROG003 QUADRO AMBIENTALE* con una descrizione dettagliata in merito effettuando:

**8.1.a.** un'analisi in merito a tutte le sezioni elettriche (BT, MT e AT), alle cabine ed alla Sottostazione Elettrica Utente;

**8.1.b** un censimento dei ricettori presenti in prossimità dell'area di impianto, dei cavidotti e della Sottostazione Elettrica Utente.

## **9. Popolazione e Salute umana**

**9.1.** - Ai fini della completa valutazione degli impatti sulla componente Popolazione e Salute umana si richiede:

**9.1.a.** la caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione presente nell'area che sarà interessata dalla realizzazione dell'opera in progetto, e che deve essere costituita fundamentalmente dalle seguenti informazioni: dati demografici; dati relativi alle principali cause di malattia; dati relativi alle principali cause di morte.

**9.1.b.** la stima dei possibili impatti sulla salute umana derivanti dalla realizzazione dell'opera in riferimento non solo alla componente Elettromagnetismo ma anche alle componenti Rumore e Vibrazioni e Atmosfera e le eventuali misure di mitigazione da implementare.

## **10. Progetto di monitoraggio ambientale**

**10.1.** In merito al documento prodotto relativo al Progetto di Monitoraggio Ambientale *MONITAMB001*, si richiede di:

**10.1.a.** integrare la documentazione con il "Progetto di Monitoraggio Ambientale" in conformità alle indicazioni di cui alle Norme tecniche per la redazione degli Studi di impatto ambientale (Linee Guida SNPA 28/2020) che includa, relativamente a tutte le fasi di vita (ante operam, corso d'opera e post operam) dell'impianto in Progetto, dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio delle componenti ambientali microclima e

inquinanti atmosferici, acque superficiali e profonde, elettromagnetismo, produzione agricola, biodiversità (anche in relazione alla componente flora), rumore e vibrazioni, popolazione e salute umana;

- 10.1.b.** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzia criticità.

## **11. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità**

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

- 11.1.a.** Analizzare il rischio di incendio, di distacchi pannelli anche in relazione alla caduta di parti di aerogeneratori da eventuali vicini impianti (sulla base del calcolo della gittata) e gli aspetti di sicurezza impiantistica, anche alla luce della asserita (pag. 37 di *SIAPROG001 Quadro Programmatico ACME VM 15\_06\_23-signed*) perimetrazione dell'area di progetto all'interno delle zone interessate da eventi incendiari accaduti negli anni 2006-2020. Con riferimento alle aree percorse dal fuoco fornire indicazioni a riguardo, dando evidenza se siano o meno presenti vincoli, fornendo la relativa documentazione.
- 11.1.b.** Verificare la presenza di impianti Rischio di Incidente Rilevante (RIR).
- 11.1.c.** Verificare eventuali interferenze e/o ostacoli per la navigazione aerea con riferimento agli aeroporti vicini, compreso l'aeroporto militare di Decimomannu.

## **12. Terre e rocce da scavo**

In merito al documento "Piano preliminare delle terre e rocce da scavo" (*PIANUTIL001*), in considerazione della ravvisata discordanza dei calcoli enunciati (per es. in merito ai volumi di TRS in mucchio, alla lunghezza degli scavi ed al numero dei punti di campionamento), posto che il Piano preliminare è oggetto di specifica verifica, si chiede di presentare un documento sostitutivo e unitario, conforme all'art. 24 del citato DPR 120 del 2017, che contenga espressamente:

- A. una descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
- B. l'inquadramento ambientale del sito (destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);
- C. la proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, che contenga almeno:
  - a) l'ubicazione degli stoccaggi temporanei e relative modalità di gestione;
  - b) le volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito, espresse in m<sup>3</sup> e le relative modalità di impiego, anche in termini di destinazione, in conformità alla natura dei materiali escavati;
  - c) i punti di campionamento e le volumetrie delle terre e rocce da scavo previste considerando anche gli scavi necessari per le menzionate opere di regimazione idraulica, nonché in relazione alle ulteriori tipologie di scavi previsti per l'area di impianto e per l'alloggiamento della Sottostazione Elettrica Utente;
  - d) il numero e le caratteristiche dei punti di indagine e motivazione della scelta;
  - e) il numero e le modalità dei campionamenti da effettuare.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiamano le osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente prot. MASE-2023-0056154 del 20/04/2023 e prot. MASE-2023-0069068 del 16/05/2023.

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MiC, fermo restando il rispetto dei termini di venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

La risposta è resa indicando, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si chiede di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

La documentazione richiesta va trasmessa entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 24 del d.lgs 152/2006, *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni sono trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione è trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del d.lgs 152/2006” del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di cui n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La predetta Direzione generale provvede alla pubblicazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mase.gov.it>) la documentazione trasmessa e del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico e la trasmissione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici.

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**  
Prof. Fulvio Fontini  
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)